

## **Dirigenza sanitaria: l'Anaa si batte per la piena dignità e riconoscimento del ruolo**

Stiamo scontando da anni, e nel periodo Covid-19 la situazione si è addirittura aggravata, un progressivo degrado del riconoscimento del ruolo e delle condizioni di lavoro di biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi. A fronte infatti di funzioni attribuite, nella diagnostica clinica, nella farmaceutica, nella radioterapia e radioprotezione, nelle funzioni gestionali critiche, nell'assistenza psicologica, di grande rilievo e con ricadute determinanti sulla qualità dei servizi resi, il livello di riconoscimento si è fortemente abbassato. Peraltro i medici, a loro volta, stanno anch'essi vivendo una fase drammatica sotto il profilo delle condizioni di lavoro a partire dalle dotazioni organiche, alla complessità delle patologie, alle condizioni contrattuali.

Ma per le categorie della dirigenza sanitaria la situazione è largamente peggiore ed ampiamente misconosciuta.

In realtà il grande paradosso di queste categorie è costituito dall'essere presenti con organici ridottissimi, per sostenere funzioni essenziali e impegnative sotto il profilo dei carichi di lavoro sostenuti e della elevata complessità specialistica.

Nella fase Covid-19 questa situazione si è ulteriormente aggravata e le carenze di organico sono state coperte solo in minima parte, oltretutto con un rinnovato e censurabile ricorso alle forme di lavoro atipico ed instabile.

Sotto il profilo legislativo, nel susseguirsi di norme utili ed opportune relative ai medici, si è assistito ad una situazione grottesca: le norme, evidentemente da riferire a tutti, dimenticavano sistematicamente i dirigenti sanitari e venivano riferite ai soli medici, in ogni ambito, fino a negare ai dirigenti sanitari persino...il bonus bebè!

Abbiamo dovuto rincorrere con determinazione ogni singola norma e far aggiungere i dirigenti sanitari, in parte ci siamo riusciti, ma non abbiamo ancora finito.

Scontiamo oggettivamente il massimalismo e l'incompetenza dei tecnici addetti alla scrittura delle norme, ma anche residui di rigurgiti corporativi che invece di essere diretti a problematiche serie, vengono dirottati su categorie che hanno funzioni peculiari e specifiche, oltre che non vicariabili, quali quelle dei dirigenti sanitari.

L'ANAAO intende portare comunque avanti un'azione efficace e cambiare definitivamente, nei tempi necessari, questo stato di cose.